

ANALISI PROGRAMMATICA E FUNZIONALE DELLA SPESA

(in miliardi di lire)

1995				
Piano quadriennale	previsioni del 1995	impegni a consuntivo	avanzo	
59.0	65.2	62.3	2.9	
43.0	37.5	34.2	3.3	
38.0	38.3	35.5	2.8	
9.0	8.0	7.0	1.0	
12.0	13.2	11.2	2.0	
161.0	162.2	150.2	12.0	
1.0	1.0	0.3	0.7	
1.0	1.3	1.2	0.1	
5.0	17.1	17.1	0	
1.5	1.5	0.8	0.7	
1.5	3.4	3.3	0.1	
9.0	14.6	13.3	1.3	
4.0	3.1	2.7	0.4	
0	0	0	0	
0	0	0	0	
3.0	2.7	2.5	0.2	
0	0	0	0	
0	0	0	0	
0	0.2	0.2	0	
0	0	0	0	
0	0	0	0	
0	6.1	6.1	0	
26.0	51.0	47.5	3.5	
9.0	8.7	7.3	1.4	
196.0	221.9	205.0	16.9	
26.0	22.7	20.6	2.1	
15.0	20.5	20.0	0.5	
17.0	19.3	15.0	4.3	
15.0	15.8	14.5	1.3	
1.0	1.6	1.5	0.1	
30.0	37.7	33.9	3.8	
7.0	10.6	9.2	1.4	
0	0	0	0	
0	3.7	0	3.7	
111.0	132.0	114.7	17.2	
158.0	157.5	155.4	2.1	
0	0	0	0	
465.0	511.3	475.1	36.2	
431.48				

ENTRATE

		(in milioni di lire)								
		1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
PREVISIONI DEFINITIVE		234.323	247.254	291.052	326.648	415.477	414.444	464.514	421.831	455.704
ACCERTAMENTI		235.059	247.967	292.250	327.506	417.028	415.281	467.129	423.431	456.083
Differenze: in milioni di lire		+736	+713	+1.198	+858	+1.551	+837	+2.615	+1.600	379
in %		+1%	+0.3%	+0.4%	+0.3%	+0.4%	+0.2%	+0.6%	+0.4%	+0.08
di cui:	partite correnti	233.109	243.710	286.618	323.359	411.800	410.768	459.362	416.218	445.928
	movimenti in conto capitale	1.950	4.257	5.632	4.147	5.228	4.513	7.766	7.213	10.155
TOTALE		235.059	247.967	292.250	327.506	417.028	415.281	467.129	423.431	456.083

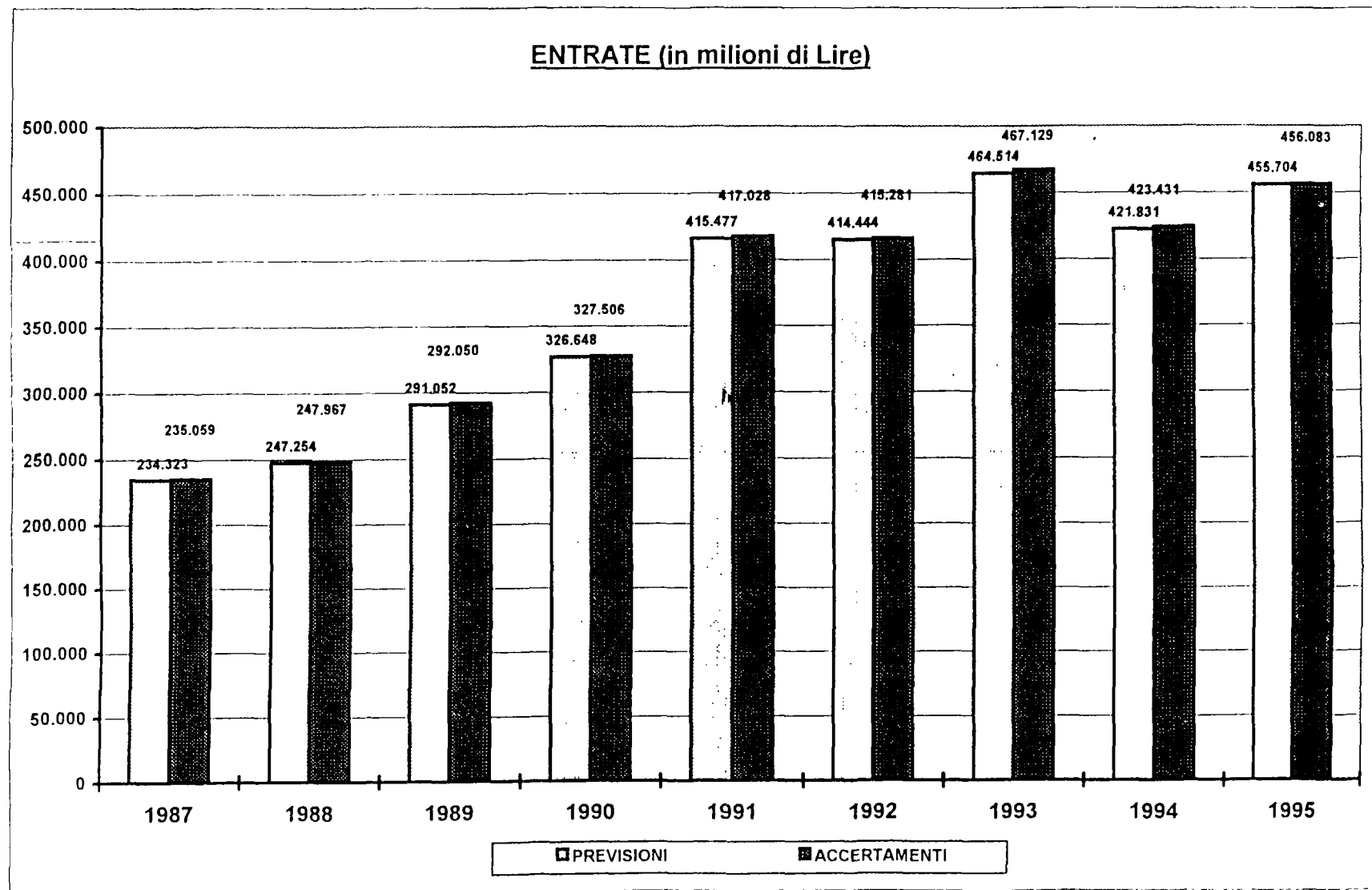
- Situazione finanziaria

La gestione di competenza si caratterizza, come risulta dal relativo prospetto, per l'incremento crescente per gli anni dal 1987 al 1992 delle entrate con una leggera flessione per il 1992 e 94.

Le entrate, escluse le partite di giro, hanno subito rispetto alla previsione iniziale i seguenti incrementi in milioni: 1987 (+952), 1988 (+ 3.884), 1989 (+ 7.552), 1990 (+ 3.248), 1991 (+ 51.875), 1992 (+ 9.709), 1993 (19.349), 1994 (+ 15.732), 1995 (+ 3,783).

Per le spese, escluse le partite di giro si sono avute variazioni incrementative rispetto alla previsione iniziale pari a milioni 24.403 nel 1987, 36.576 nel 1988, 39.956 nel 1989, 26.130 nel 1990, 82.128 nel 1991, 42.127 nel 1992, 63.127 nel 1993, 71.909 nel 1994, L. 58.960 nel 1995.

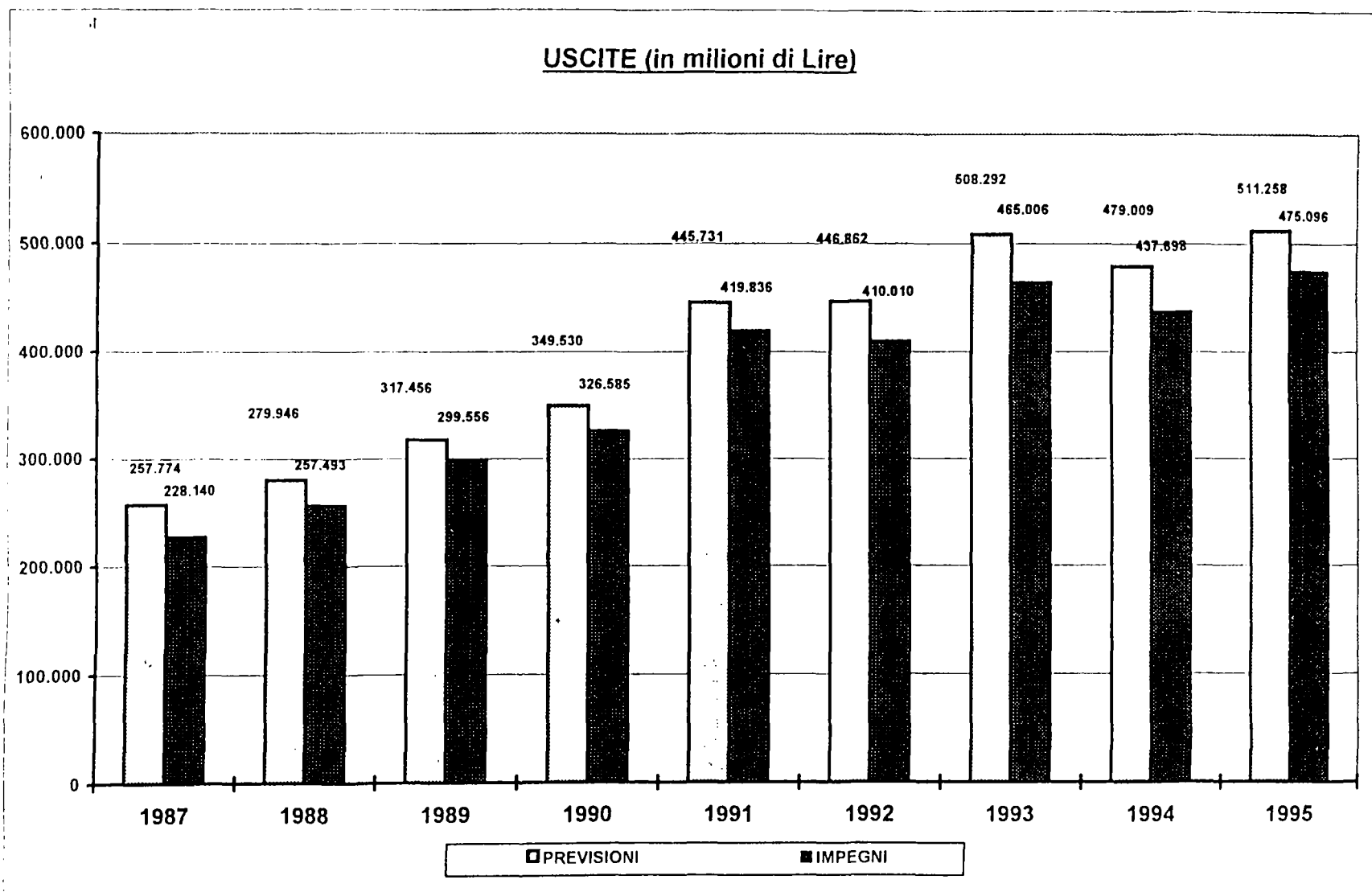
Si registra per le entrate una corrispondenza tra previsioni definitive e accertamenti, come può desumersi dal prospetto di seguito riportato, e dal successivo grafico:



USCITE

(in milioni di lire)

		1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
PREVISIONI DEFINITIVE IMPEGNI		257.774	279.946	317.456	349.530	445.731	446.862	508.292	478.009	511.258
		228.140	257.493	299.556	326.585	419.836	410.010	465.006	437.698	475.096
Differenze: in milioni di lire		29.634	22.453	17.900	22.945	25.895	36.852	43.286	40.311	36.162
in%		-11.5%	-8%	-5.6%	-6.6%	-5.8%	-8.2%	-8.5%	-8.4%	-7.07
di cui:	partite correnti	134.933	156.224	186.269	221.294	250.951	271.077	287.418	300.569	308.110
	movimenti in conto capitale	93.207	101.269	113.287	105.291	168.885	138.933	177.588	137.129	166.986
TOTALE		228.140	257.493	299.556	326.585	419.836	410.010	465.006	437.698	475.096



RENDICONTO FINANZIARIO

		(in milioni di lire)								
ENTRATE		1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti:										
Trasferimenti da parte dello Stato		230.000	240.000	280.000	320.000	378.745	406.316	454.679	409.402	440.946
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico		500	215	3.793	611	30.373	1.156	1.226	3.656	2.010
- Altre entrate:										
Derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi		257	173	83	90	143	159	400	45	45
Redditi e proventi patrimoniali		1.419	1.394	1.077	773	804	850	808	843	830
Poste correttive e compensative di spese correnti		913	1.908	1.664	1.732	1.733	2.285	2.249	2.271	2.097
Entrate non classificabili in altre voci		20	20	-	150	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI		233.109	243.710	286.617	323.356	411.798	410.766	453.360	416.216	445.927
- Entrate per alienazione di beni patr. e riscossioni crediti:										
Realizzo di valori mobiliari		223	56	-	-	-	-	-	-	-
Riscossione di crediti		1.727	4.201	5.632	4.147	5.228	4.513	7.766	7.213	10.155
Per partite di giro		169.397	201.017	272.273	302.588	328.729	354.850	370.970	398.471	413.429
TOTALE ENTRATE		404.456	448.984	564.522	630.095	745.758	770.132	838.098	821.903	869.512
DISAVANZO FINANZIARIO		-	+ 9.525	+ 7.306	-	+ 2.808	-	-	-14.266	-19.015
TOTALE A PAREGGIO		404.456	458.509	571.828	630.095	748.566	770.132	838.098	836.169	888.526
SPESE										
- Spese correnti:										
Spese per gli organi dell'ente		177	180	198	336	286	421	360	346	41
Oneri per il personale		81.715	96.413	113.519	139.303	156.620	167.263	176.277	184.204	188.935
Spese per acquisto beni di consumo e servizi		47.488	55.152	70.977	79.675	90.620	99.275	104.471	99.332	109.974
Trasferimenti passivi:		5.041	3.922	999	1.085	2.156	2.865	4.118	14.261	6.490
Oneri finanziari		59	80	350	367	819	600	840	679	751
Oneri tributari		450	464	202	505	462	550	1.329	1.322	1.443
Spese non classificabili in altre voci		3	12	22	20	155	99	19	424	106
TOTALE USCITE CORRENTI		134.933	156.223	186.267	221.291	250.951	271.077	287.418	300.568	308.110
- Spese in conto capitale										
Acquisizioni beni uso durevole e opere immobiliari		6.106	1.268	6.518	1.142	38.528	23.171	18.357	12.890	15.281
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche		80.531	85.469	94.212	85.725	112.000	102.560	139.026	100.418	131.024
Partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari		400	1.100	1.185	1.200	800	909	-	1.000	-
Concessioni di crediti		5.076	9.702	6.278	14.115	13.496	8.901	13.563	18.203	12.728
Indennità di anzianità e similari al personale cessato servizio		1.094	3.730	5.096	3.107	4.059	3.390	6.640	4.618	7.952
Per partite di giro		169.397	201.017	272.272	302.588	328.729	354.850	370.969	398.472	413.429
TOTALE USCITE		397.537	458.509	571.828	629.174	748.566	764.861	835.976	836.169	888.526
AVANZO FINANZIARIO		+ 6.919	-	-	+ 921	-	+ 5.271	+ 2.122	-	-
TOTALE A PAREGGIO		404.456	458.509	571.828	630.095	748.566	770.132	838.098	836.169	888.526

Per le entrate correnti nel 1989 si rileva il contributo proveniente dal laboratorio Desy di Amburgo per la costruzione di magneti Lire 3.000.000.000 (cat. VI, tit. II).

Nel 1991 le maggiori entrate sono dovute a realizzi per cessioni materiali fuori uso, a recuperi, rimborsi su spese di personale ad ai contributi di enti (C.N.R - C.E.E.) per programmi di comune interesse; si rileva in particolare il contributo di 28 miliardi di lire proveniente dall'Agenzia per il Mezzogiorno per la realizzazione del laboratorio esterno presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (cat. VI, tit. II) ed il contributo straordinario dello Stato di lire 17,4 miliardi erogati a parziale copertura dei costi di personale recati all'Ente dal nuovo contratto di lavoro del "settore ricerca" (D.P.R. 12.02.1991 n. 171, cat. III, tit. II), nonché della gestione dei fondi di previdenza e quiescenza relative alla somma che l'I.N.F.N. ha incassato dall'INA per le liquidazioni dei dipendenti cessati dal servizio (cat. XIV, tit. IV).

Nel 1991 le spese correnti della cat. II presentano una variazione in più di 11,3 miliardi (+ 7,4%); nelle spese per il personale a copertura degli accantonamenti per indennità di liquidazione si aggiungono in conto capitale circa 3,3 miliardi (cat. XIV, tit. II).

Nel 1992 la variazione in aumento (milioni 711) è relativa ai compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione nonché per le spese per il personale, cat. II (+ 0,5%), e per spese per costruzioni + 19 miliardi (cat. XI, tit. II).

Nel 1993 relativamente alla voce acquisti di beni di consumo e servizi, cat. IV, si sono avute minori spese se confrontate con la previsione definitiva (milioni 9.186 rispetto milioni 113.658). All'interno della categoria aumentano le spese "Fondo manutenzione CAD" "Spese di pubblicità" "Spese per congressi" "Spese per acquisto di materiale di consumo", mentre per le spese in conto capitale vi è stato un avanzo di 1 miliardo, dovuto alla mancata richiesta di mutui depositi del personale dipendente (cat. XIII).

Il 1994 si chiude con un disavanzo finanziario pari a 14.266 milioni dovuto in maggior parte ai "trasferimenti passivi" + (11.594 milioni), alle "spese non classificabili in altre voci" in cui figura come capitolo di nuova istituzione quello per la realizzazione del museo di Teramo (ex legge n. 366/90)

nonchè alle "partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari con un'incremento pari a 12.722 milioni" (cat. XI).

Il 1995 si chiude con un disavanzo finanziario pari a L. 19.015 milioni.

- Situazione patrimoniale

Si nota la consistenza dei residui attivi nel 1991 determinata principalmente dal contributo dell'Agenzia per il Mezzogiorno per i laboratori nazionali del Gran Sasso (28 miliardi), dal contributo straordinario dello Stato per gli oneri derivanti dal contratto di lavoro (17,4 miliardi), da quello del MURST al programma GARR (1.265 milioni) e da contributi del C.N.R. ed altri enti per speciali programmi di ricerca (1.005 milioni) e da poste compensative di spese correnti dove il credito è vantato per rimborsi dovuti da enti per personale comandato (455 milioni).

Nei crediti finanziari crescono i prestiti al personale nonché i depositi che l'Ente versa presso l'INA a titolo quiescenza e previdenza.

La posta relativa agli investimenti mobiliari (obbligazioni e cartelli fondiari) si riferisce a titoli di credito fondiario emessi dall'Istituto Italiano di credito Fondiario per le operazioni di mutuo a favore dei dipendenti dell'Ente.

Nelle passività la voce debiti finanziari comprende le somme riscosse dal personale a titolo di contributi volontari per il riconoscimento ai fini dell'indennità di quiescenza, di periodi di anzianità pregresse, riscattabili con oneri (2,5%) a carico dei dipendenti stessi.³

Gli insediamenti immobiliari dell'Istituto relativi ai quattro laboratori nazionali (Laboratorio nazionale di Frascati, Laboratori nazionali di Legnaro, Laboratori nazionali del sud, Laboratori nazionali del Gran Sasso) ammontano al 31 dicembre 1995 al valore d'inventario definitivo di lire 41.444.079.007.

³ - Si rimanda al cap. "Fondo integrativo di previdenza".

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
ATTIVITA'									
- Disponibilità liquide	160.701,5	168.339,7	175.794,4	180.673,1	175.555,4	242.974,9	300.821,2	314.234,5	324.163,2
- Residui Attivi	16.832,0	14.522,2	15.806,4	20.350,3	75.446,7	42.826,6	38.728,2	30.892,4	26.242,1
- Crediti Bancari e Finanziari	34.218,9	47.425,6	55.862,3	64.396,5	81.786,2	91.529,3	103.793,8	126.525,6	133.268,9
- Investimenti Mobiliari	5.095,2	6.139,2	7.232,3	8.261,8	8.822,1	9.508,2	9.218,8	9.710,2	9.425,0
- Immobili	22.400,7	23.675,7	31.344,9	32.918,7	75.502,8	100.758,4	122.664,8	135.949,9	42.844,8
- Immobilizzazioni Tecniche	315.023,1	398.069,3	488.039,2	568.636,8	670.806,6	766.329,8	888.429,6	972.880,6	805.220,3
- Beni in via provvisoria									397.752,2
TOTALE ATTIVITA'	554.271,4	658.171,7	774.079,5	875.237,2	1.087.919,8	1.253.927,2	1.463.656,4	1.590.193,2	1.738.916,7
DEFICIT PATRIMONIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	554.271,4	658.171,7	774.079,5	875.237,2	1.087.919,8	1.253.927,2	1.463.656,4	1.590.193,2	1.738.916,7
PASSIVITA'									
- Residui Passivi	144.842,2	156.457,9	168.719,1	170.770,1	218.583,6	242.023,9	283.372,3	289.572,2	306.145,1
- Debiti Bancari e Finanziari	91,6	181,9	275,8	365,8	454,7	535,3	597,2	661,2	716,8
- Fondi di Accantonamento Vari	32.228,9	45.314,0	53.556,5	61.776,3	78.870,5	88.356,7	100.520,6	123.151,7	129.820,6
- Poste Rettificative dell'Attivo	60.343,8	86.461,3	121.837,7	166.580,7	221.255,6	276.136,7	347.192,4	414.610,3	490.560,6
TOTALE PASSIVITA'	237.506,5	288.415,3	344.389,1	399.492,9	519.164,4	607.052,6	731.682,4	827.995,4	927.243,2
PATRIMONIO NETTO									
- Avanzo Economico Esercizi Precedenti	236.592,2	316.764,9	369.756,6	429.690,4	475.744,2	568.755,4	646.874,5	731.974,0	762.198,0
- Avanzo Economico dell'Esercizio	80.172,7	52.991,7	59.933,8	46.053,8	93.011,2	78.119,2	85.099,5	30.223,9	49.475,5
TOTALE	316.764,9	369.756,6	429.690,4	475.744,2	568.755,4	646.874,6	731.974,0	762.197,9	811.673,5
TOTALE A PAREGGIO	554.271,4	658.171,7	774.079,5	875.237,2	1.087.919,8	1.253.927,2	1.463.656,4	1.590.193,2	1.738.916,7

- Conto economico

Premesso che nella I^a parte il conto economico riprende per categorie il totale accertato nelle "Entrate correnti" ed il totale impegnato nelle "Spese correnti" è dato osservare una situazione economica che presenta un avanzo costante nel suo andamento alterno. La differenza tra entrate e spese da luogo sempre ad un saldo positivo.

Per quanto riguarda la seconda parte che espone componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, è da osservare nelle entrate, per la voce "Trasferimenti in natura" la gratuita cessione all'INFN nel 1987, di beni per un valore di 246 milioni, da parte dell'ENEA.

Le insussistenze passive (16.776 milioni nel 1993, 15.797 milioni nel 1994 e 10.688 nel 1995) riferite alle variazioni diminutive nei residui passivi, determinatesi nel corso degli esercizi, assieme alle sopravvenienze attive riferite alla variazione nei residui passivi per acquisto di immobili ed immobilizzazioni tecniche, hanno dato luogo alle più rilevanti variazioni patrimoniali straordinarie.

Per quanto riguarda la "differenza interessi per concessioni prestiti", si è in presenza di un entrata quantificabile come differenza tra il tasso bancario di interesse e quello effettivamente pagato dai dipendenti sui prestiti concessi per norma di legge (D.P.R. 509/1979).

Tale differenza, pari al 9%, viene rilevata nel conto economico, secondo le istruzioni del Ministero del Tesoro.

Per quanto riguarda gli importi esposti nella voce di "Rendimenti su polizze di quiescenza e previdenza, si trovano iscritte le plusvalenze accertate che per effetti dei rendimenti degli anni 85-86-87 nel 1987 è pari a circa 5 miliardi.

Nella parte del passivo "Svalutazioni e Deprezzamenti" gli importi si riferiscono ai beni radiati dall'inventario perchè fuori uso e ceduti in permuta.

Per quanto riguarda la parte relativa alla quota dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi di quiescenza e previdenza, figurano le quote accantonate nell'anno (tale importo è al netto della quota di partecipazione dei dipendenti al fondo di previdenza (2,50 %).

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)									
	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
PARTE PRIMA									
- Entrate Correnti	233.108,7	243.710,4	286.617,7	323.359,3	441.800,3	410.767,9	459.362,6	416.218,0	445.927,9
- Spese Correnti	134.933,4	156.223,8	186.269,6	221.294,4	250.951,2	271.077,4	287.418,2	300.568,9	308.110,5
DIFFERENZA	+98.175,3	+87.486,6	+100.348,1	+102.064,9	+160.849,1	+139.690,5	+171.944,4	+115.649,1	+137.817,4
PARTE SECONDA									
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari			h						
- Trasferimenti Attivi in Natura	+246,3	+0,2	+70,0	+20,7	+20,0	-	+39,1	+19,3	+10,5
- Variazioni Patrimoniali Straordinarie	+4.061,6	+5.326,3	+5.554,1	+9.665,0	+7.059,2	+8.914,6	+19.679,4	+16.701,2	+12.293,9
- Differenza Interessi su Concessione Prestiti	+156,0	+180,0	+220,0	+221,0	+246,0	+270,0	+270,0	+220,0	+250,0
- Rendimenti su Polizze Quiescenza e Previdenza	-	+9.633,7	+4.013,5	+2.557,0	+3.234,3	+4.519,9	+5.355,6	+9.879,6	+6.574,2
- Ammortamenti	-13.971,1	-26.117,4	-35.376,5	-44.743,0	-54.674,9	-54.881,1	-71.055,5	-67.418,1	-75.950,3
- Svalutazioni e Deprezzamenti	-1.431,4	-1.355,4	-935,7	-689,3	-3.397,7	-2.157,0	-3.957,0	-6.081,4	-5.563,3
- Quota dell'esercizio per l'Adeguamento del Fondo Indennità Quiescenza e Previdenza	-4.339,8	-18.834,1	-9.746,1	-15.579,1	-15.594,8	-12.345,5	-18.044,8	-25.958,6	-17.290,6
- Variazioni Patrimoniali Straordinarie	-2.568,2	-3.148,2	-3.993,6	-7.242,3	-4.484,1	-5.622,2	-18.861,7	-12.567,2	-8.416,1
- Costo a Carico Ente per Prestiti a Dipendenti	-156,0	-180,0	-220,0	-221,0	-246,0	-270,0	-270,0	-220,0	-250,0
DIFFERENZA	-18.002,6	-34.494,9	-40.414,3	-56.011,0	-67.838,0	-61.571,3	-86.844,9	-85.425,2	-88.341,9
AVANZO ECONOMICO	80.172,7	52.991,7	59.933,8	46.053,9	93.011,1	78.119,2	85.099,5	30.223,9	49.475,5
VARIAZIONE %		-33,9%	+14%	-23,1%	+10,19%	-16,0%	+8,93%	-64,4%	+38,9%

- La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione si presenta in termini fisiologici, tenuto anche conto che l'Ente opera attraverso 24 centri periferici di spesa i cui rendiconti non tutti vengono presentati entro il termine dell'esercizio di competenza.

L'incertezza dovuta alla disponibilità di futuri finanziamenti per il piano quinquennale ha prodotto una minore capacità di spesa rispetto alla previsione ed un maggior avanzo.

L'avanzo di cassa diminuisce rispetto all'esercizio precedente solo nel 1991 (- 2,38 %) mentre ha il maggior valore nel 1992 (38,40 %).

L'esame nell'andamento della gestione dei residui passivi comprensivi delle partite di giro, evidenzia che gli stessi vengono eliminati in gran parte nell'anno successivo a quello della loro formazione.

Si sottintende poi, che come già rilevato nella relazione a conto consuntivo esercizio 1988 del MURST (prot. 534 del 22 gennaio 1991), il riaccertamento dei residui, in special modo quello riflettente un maggior onere finanziario ovvero una insussistenza finanziaria, e cioè gli accertamenti in più di residui passivi ed in meno di residui attivi, richiede non una generica formulazione esplicativa bensì una essenziale analisi e prospettazione delle motivazioni varie (amministrative, monetarie, tecniche, commerciali) comportanti la modifica del preesistente valore giuscontabile del singolo residuo.

Circa l'andamento dello smaltimento dei residui passivi, si rinvia a quanto esposto in apposito allegato A).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (in milioni di lire)

	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	128.818	160.701,5	168.339,6	175.794,4	180.673,1	175.555,3	242.974,8	300.821,2	314.234,5
riscossioni									
in c/competenza	393.087,8	438.997,6	552.287,5	615.348,7	678.348,7	756.337,5	825.970,6	804.184,9	856.127,3
in c/residui	11.639,7	12.351,4	10.978,1	9.874,6	12.296,5	46.414,8	14.732,4	25.570,4	17.975,3
pagamenti									
c/competenza e	292.620,8	352.361,7	457.598,3	507.377,9	568.474,9	600.094,5	641.552,9	668.906,3	699.500,4
in c/residui	80.223,2	91.349,0	98.212,5	113.232,4	127.288,0	135.238,5	141.294,7	147.435,7	164.733,4
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	160.701,5	168.339,6	175.794,4	180.673,1	175.555,3	242.974,8	300.821,2	314.234,4	324.103,3
Variatione percentuale di cassa rispetto all'esercizio precedente		4,78 %	4,42 %	2,77 %	-2,83 %	38,40 %	23,80 %	4,45 %	3,1
residui attivi									
esercizi precedenti	5.463,7	4.535,3	3.571,3	5.869,3	8.037,0	29.031,7	26.600,5	13.174,0	12.917,1
competenza	11.369,3	9.986,8	12.235,0	14.480,9	67.409,5	13.794,8	12.127,6	17.718,3	13.325,0
residui passivi									
esercizi precedenti	39.925,9	50.309,2	54.488,5	48.973,6	38.492,4	77.257,1	88.948,9	122.308,6	117.119,4
competenza	104.916,1	106.148,6	114.230,4	121.976,4	180.091,2	164.766,6	194.423,3	167.263,4	189.025,6
Avanzo (+) Disavanzo (-) di Amministrazione	+ 32.691,4	+ 26.403,9	+ 22.881,8	+ 30.253,4	+ 32.418,3	+ 43.777,6	+ 56.177,1	+ 55.554,9	+ 44.200,4

10. - Conclusioni

1. - Le Commissioni scientifiche nazionali dell'Istituto, razionalmente distinte in cinque gruppi hanno il loro consuntivo scientifico nella relazione annuale del presidente dell'Istituto che costituisce la motivazione tecnica delle attività svolte in relazione ai finanziamenti ricevuti e nel caso della ricerca di base rende pubbliche le nuove conoscenze acquisite. Dall'anno 1995 la relazione del Presidente dell'I.N.F.N. viene pubblicata sul bollettino del MURST.

2. - L'art. 36 della legge n. 70 del 1975 prevede "la facoltà di assumere personale di ricerca avanzata anche di cittadinanza straniera, con contratto a termine di durata non superiore a cinque anni". Tale norma, per il suo contenuto oggettivo e per la sua estensione, postula una applicazione rigorosa e precisa delle motivazioni giuridiche, finanziarie e scientifiche delle scelte operate dagli organi direttivi dell'Istituto con la massima attenzione specie negli ultimi anni.

3. - Le stesse considerazioni valgono per i contratti di prestazioni di opera intellettuale stipulati, per la legge 29 aprile 1988 n. 143, ai sensi dell'art. 2230 del cod. civ., con "esperti italiani e stranieri di alta qualificazione e documentata esperienza".

4. - Il piano quinquennale 1994 - 1998 è all'origine di tutti i problemi funzionali dell'Ente, in quanto alla carenza della legge di finanziamento del piano si sono aggiunte le riduzioni del finanziamento annuale.

Il Decreto - Legge 31.1.1995 n. 26, convertito nella Legge 29.3.1995 n. 95, all'art. 3 comma 1 dispone, infatti, che per il periodo 1995 - 1997 un importo pari al 5% degli stanziamenti del bilancio dell'I.N.F.N. è trasferito al MURST per "programmare iniziative in comune tra imprese, Università e centri di ricerca pubblici e privati".

5. - Per quanto concerne l'applicazione del disposto dell'art. 20 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, si fa presente che l'Istituto ha provveduto con delibera del Consiglio direttivo in data 27 aprile 1997 alla costituzione di un "Nucleo di valutazione", al quale sono stati affidati i compiti previsti dal citato art. 20; in ordine al livello di operatività del detto Nucleo, la Corte si riserva di riferire nella prossima Relazione.